



COMUNE DI TORTORETO

Provincia di Teramo

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2020 – 2021 - 2022

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	8
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	9
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	12
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	13
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	13
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	14
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	14
3.5) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	15
3.6) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	15
3.7) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	16
3.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	17
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	18
4.1) Le spese correnti	Pag.	19
4.1.1) Fondi di Riserva	Pag.	19
4.1.2) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente	Pag.	20
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	21
4.3) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	24
4.4) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	25
4.5) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	25
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	26
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	29
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	29
8) Elenco delle partecipazioni	Pag.	30
9) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	34

1) PREMESSA

Dall'anno 2014 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

- c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
 7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
 8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
 9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
 12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
 14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		615.885,07	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.434.475,85	10.890.753,00	10.183.550,00	10.183.550,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	18.934.015,61	12.462.248,37	11.453.427,00	10.552.385,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	640.175,53	275.135,00	162.930,00	132.930,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.123.280,84	2.188.575,00	2.054.395,00	1.064.395,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.907.291,98	1.387.000,00	352.000,00	352.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	7.822.974,85	2.936.626,70	1.339.000,00	1.411.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	26.105.224,20	14.741.463,00	12.752.875,00	11.732.875,00	Totale spese finali.....	26.756.990,46	15.398.875,07	12.792.427,00	11.963.385,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.599.590,73	950.000,00	950.000,00	1.040.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	908.473,00	908.473,00	910.448,00	809.490,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.264.500,00	3.264.500,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.838.424,79	3.264.500,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.761.633,55	2.655.795,00	2.655.795,00	2.655.795,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.672.737,16	2.655.795,00	2.655.795,00	2.655.795,00
Totale titoli	36.730.948,48	21.611.758,00	16.358.670,00	15.428.670,00	Totale titoli	35.176.625,41	22.227.643,07	16.358.670,00	15.428.670,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.730.948,48	22.227.643,07	16.358.670,00	15.428.670,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.176.625,41	22.227.643,07	16.358.670,00	15.428.670,00
Fondo di cassa finale presunto	1.554.323,07								

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2020- 2021 – 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		145.598,37	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.354.463,00	12.400.875,00	11.380.875,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.462.248,37	11.453.427,00	10.552.385,00
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>250.000,00</i>	<i>250.000,00</i>	<i>250.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		908.473,00	910.448,00	809.490,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			129.340,00	37.000,00	19.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			129.340,00	37.000,00	19.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	470.286,70	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.337.000,00	1.302.000,00	1.392.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.936.626,70 0,00	1.339.000,00 0,00	1.411.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-129.340,00	-37.000,00	-19.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			129.340,00	37.000,00	19.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			129.340,00	37.000,00	19.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	198.509,65	59.787,58	14.284,23	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.086.832,71	3.116.595,73	815.184,29	145.598,37	0,00	0,00	-82,139 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.055.150,61	2.099.731,59	2.309.384,53	470.286,70	0,00	0,00	-79,635 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.181.671,13	11.098.263,33	11.382.532,25	10.890.753,00	10.183.550,00	10.183.550,00	-4,320 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	412.469,08	384.397,39	260.843,35	275.135,00	162.930,00	132.930,00	5,479 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.360.251,83	1.575.335,78	1.849.387,57	2.188.575,00	2.054.395,00	1.064.395,00	18,340 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	786.221,56	634.588,73	2.223.043,88	1.387.000,00	352.000,00	352.000,00	-37,608 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	694.931,72	612.000,00	1.951.173,72	950.000,00	950.000,00	1.040.000,00	-51,311 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.563.096,48	8.077.239,83	8.577.480,50	3.264.500,00	0,00	0,00	-61,941 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.839.033,77	2.502.039,72	3.456.754,00	2.655.795,00	2.655.795,00	2.655.795,00	-23,170 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	28.178.168,54	30.159.979,68	32.840.068,32	22.227.643,07	16.358.670,00	15.428.670,00	-32,315 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	10.181.671,13	11.098.263,33	11.382.532,25	10.890.753,00	10.183.550,00	10.183.550,00	-4,320 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	10.181.671,13	11.098.263,33	11.382.532,25	10.890.753,00	10.183.550,00	10.183.550,00	-4,320 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	412.469,08	369.670,66	225.645,72	275.135,00	162.930,00	132.930,00	21,932 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	14.726,73	34.897,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	412.469,08	384.397,39	260.843,35	275.135,00	162.930,00	132.930,00	5,479 %

3.3) Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.062.034,87	1.296.806,72	1.209.947,50	929.675,00	795.495,00	795.495,00	-23,164 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	157.846,89	149.873,89	486.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	155.000,00	135,596 %
Interessi attivi	182,06	184,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	140.188,01	128.470,21	153.440,07	113.900,00	113.900,00	113.900,00	-25,769 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.360.251,83	1.575.335,78	1.849.387,57	2.188.575,00	2.054.395,00	1.064.395,00	18,340 %

3.4) Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	345.438,40	232.524,36	1.240.000,00	1.035.000,00	0,00	0,00	-16,532 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	119.319,26	88.104,41	561.299,22	35.000,00	35.000,00	35.000,00	-93,764 %
Altre entrate in conto capitale	321.463,90	313.959,96	421.744,66	317.000,00	317.000,00	317.000,00	-24,836 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	786.221,56	634.588,73	2.223.043,88	1.387.000,00	352.000,00	352.000,00	-37,608 %

3.5) Entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	694.931,72	612.000,00	1.951.173,72	950.000,00	950.000,00	1.040.000,00	-51,311 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	694.931,72	612.000,00	1.951.173,72	950.000,00	950.000,00	1.040.000,00	-51,311 %

3.6) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.563.096,48	8.077.239,83	8.577.480,50	3.264.500,00	0,00	0,00	-61,941 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	8.563.096,48	8.077.239,83	8.577.480,50	3.264.500,00	0,00	0,00	-61,941 %

3.7) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	1.368.867,96	899.018,12	1.649.495,00	1.649.495,00	1.649.495,00	1.649.495,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	470.165,81	1.603.021,60	1.807.259,00	1.006.300,00	1.006.300,00	1.006.300,00	-44,318 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.839.033,77	2.502.039,72	3.456.754,00	2.655.795,00	2.655.795,00	2.655.795,00	-23,170 %

3.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2.086.832,71	3.116.595,73	815.184,29	145.598,37	0,00	0,00	-82,139 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	2.055.150,61	2.099.731,59	2.309.384,53	470.286,70	0,00	0,00	-79,635 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	4.141.983,32	5.216.327,32	3.124.568,82	615.885,07	0,00	0,00	-80,288 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per quanto riguarda le spese correnti, sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	10.296.006,56	13.190.010,47	13.137.079,54	12.462.248,37	11.453.427,00	10.552.385,00	-5,136 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.469.945,91	1.632.576,56	6.815.828,28	2.936.626,70	1.339.000,00	1.411.000,00	-56,914 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	882.540,50	873.790,00	852.926,00	908.473,00	910.448,00	809.490,00	6,512 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.563.096,48	8.077.239,83	8.577.480,50	3.264.500,00	0,00	0,00	-61,941 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.839.033,77	2.502.039,72	3.456.754,00	2.655.795,00	2.655.795,00	2.655.795,00	-23,170 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.050.623,22	26.275.656,58	32.840.068,32	22.227.643,07	16.358.670,00	15.428.670,00	-32,315 %

4.1) Spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	2.349.428,88	2.999.101,48	2.607.290,00	2.607.290,00	2.607.290,00	2.607.290,00	0,000 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	130.761,66	170.322,29	146.611,00	146.611,00	146.611,00	146.611,00	0,000 %
Acquisto di beni e servizi	5.293.322,14	6.878.195,95	7.211.253,86	6.748.398,37	5.765.977,00	4.921.682,00	-6,418 %
Trasferimenti correnti	1.929.647,94	2.711.137,35	2.278.705,24	2.179.685,00	2.179.685,00	2.157.985,00	-4,345 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	215.301,05	222.013,07	274.017,00	302.215,00	290.815,00	268.112,00	10,290 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.557,59	17.656,50	36.426,50	10.400,00	8.400,00	2.000,00	-71,449 %
Altre spese correnti	360.987,30	191.583,83	582.775,94	467.649,00	454.649,00	448.705,00	-19,754 %
TOTALE SPESE CORRENTI	10.296.006,56	13.190.010,47	13.137.079,54	12.462.248,37	11.453.427,00	10.552.385,00	-5,136 %

4.1.1) Fondi di riserva

Il Fondo di riserva ordinario rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

È stato inoltre stanziato un fondo di riserva per le spese imprevedute, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 267/2000.

4.1.2) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Lo stanziamento determinato secondo le modalità stabilite dal citato D.Lgs. 118/2011 sarà almeno dell'85% nel 2019 e del 95% nel 2020. Dal 2021 questo accantonamento sarà a regime per l'importo totale.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, è stata individuata esclusivamente, quale risorsa d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa).

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi (2014-2018).

La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) in vigore fino al 2012. Dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

L'accantonamento del fondo, determinato in sede di bilancio di previsione, non è soggetto ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse l'ammontare dei nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Nella "Nota di aggiornamento al DUP" si evidenziano le modalità di calcolo applicate per la quantificazione del FCDE 2020 - 2021 - 2022.

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.440.947,17	1.615.756,54	6.202.875,63	2.918.626,70	1.326.000,00	1.398.000,00	-52,947 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	28.998,74	16.820,02	612.952,65	18.000,00	13.000,00	13.000,00	-97,063 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.469.945,91	1.632.576,56	6.815.828,28	2.936.626,70	1.339.000,00	1.411.000,00	-56,914 %

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria sono previsti interventi finanziati sia con ricorso all'indebitamento che con altre risorse disponibili:

BUCALOSSI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
MUTUO	950.000,00	950.000,00	1.040.000,00
STATO	1.035.000,00		
	2.235.000,00	1.200.000,00	1.290.000,00

Cap.	Art.	Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
2645	0	INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (BUCALOSSI)	20.000,00		
2646	0	ADEGUAMENTO LOCALI COMUNALI PER BIBLIOTECA	30.000,00		
2675	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE COMUNALI (BUCALOSSI)	50.000,00	150.000,00	150.000,00
2684	5	LAVORI DI CANALIZZAZIONE E RACCOLTA ACQUE BIANCHE (BUCALOSSI)	150.000,00		100.000,00
2749	0	RECUPERO LOCALI COMUNALI VIA ISONZO - MUTUO (VEDI RIS. 849)	200.000,00		
2811	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PARCHEGGI CENTRO STORICO TORTORETO PAESE - MUTUO (VEDI RIS. 811)		350.000,00	
2817	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE COMUNALI - MUTUO (VEDI RIS. 817)	300.000,00	250.000,00	
2895	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE - MANUTENZIONE AREE VERDI - DECORO URBANO TOROTRETO ALTO- MUTUO (VEDI RIS. 895)			70.000,00
2896	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE - MANUTENZIONE PISTA CICLABILE - AREE VERDI - DECORO URBANO TORTORETO LIDO - MUTUO (VEDI RIS. 896)			170.000,00

Cap.	Art.	Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
2745	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGI - MUTUO (VEDI RIS. 745)			600.000,00
2731	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE CIVICA - MUTUO (VEDI RIS. 731)			200.000,00
2849	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FRAZIONI (BUCALOSSI)		100.000,00	
2862	0	STADIO IN TORTORETO LIDO - ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA -MUTUO (VEDI RIS. 862)	200.000,00		
2867	0	INTERVENTI DI CANALIZZAZIONE ACQUE BIANCHE - MUTUO (VEDI RIS. 867)		150.000,00	
2878	0	BOCCIODROMO - MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO - MUTUO (VEDI RIS. 878)	100.000,00		
2883	0	RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA `CASE PARCHEGGIO` - MUTUO (VEDI RIS. 883)	150.000,00		
2563	0	OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - STATO (VEDI RIS. 497)	90.000,00		
2427	0	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE EST DELL'ABITATO DI CAVATASSI - STATO (VEDI RIS.428)	945.000,00		
2897	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE DESTINATO A GUARDIA COSTIERA - MUTUO (VEDI CAP. 2878)		200.000,00	
		TOTALE	2.235.000,00	1.200.000,00	1.290.000,00

4.3) Spese per rimborso di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	882.540,50	873.790,00	852.926,00	908.473,00	910.448,00	809.490,00	6,512 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	882.540,50	873.790,00	852.926,00	908.473,00	910.448,00	809.490,00	6,512 %

4.4) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.563.096,48	8.077.239,83	8.577.480,50	3.264.500,00	0,00	0,00	-61,941 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	8.563.096,48	8.077.239,83	8.577.480,50	3.264.500,00	0,00	0,00	-61,941 %

4.5) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.368.867,96	920.339,25	1.649.495,00	1.649.495,00	1.649.495,00	1.649.495,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	470.165,81	1.581.700,47	1.807.259,00	1.006.300,00	1.006.300,00	1.006.300,00	-44,318 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.839.033,77	2.502.039,72	3.456.754,00	2.655.795,00	2.655.795,00	2.655.795,00	-23,170 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	DESCRIZIONE	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.06.002	GETTITO ARRETRATO DA ACCERTAMENTO ICI/IMU/TASI	707.203,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI REFERENDARIE (VEDI CAP. 33)	30.000,00	30.000,00	0,00
2.01.01.01.003	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE (VEDI CAP. 1895)	89.241,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE CIVICA - MUTUO (VEDI CAP. 2731)	0,00	0,00	200.000,00
6.03.01.04.003	REALIZZAZIONE PARCHEGGI - MUTUO (VEDI CAP. 2745)	0,00	0,00	600.000,00

6.03.01.04.003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PARCHEGGI CENTRO STORICO TORTORETO PAESE - MUTUO (VEDI CAP. 2811)	0,00	350.000,00	0,00
6.03.01.04.003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE COMUNALI - MUTUO (VEDI CAP. 2817)	300.000,00	250.000,00	0,00
6.03.01.04.003	RECUPERO LOCALI COMUNALI VIA ISONZO - MUTUO C.DD.PP. (VEDI CAP. 2749)	200.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	STADIO IN TORTORETO LIDO - ADEGUMENTO NORME SICUREZZA (VEDI CAP. 2862)	200.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	INTERVENTI DI CANALIZZAZIONE ACQUE BIANCHE - MUTUO (VEDI CAP. 2867)	0,00	150.000,00	0,00
6.03.01.04.003	BOCCIODROMO - MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO (VEDI CAP. 2878)	100.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA "CASE PARCHEGGIO" - MUTUO (VEDI CAP. 2883)	150.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE - MANUTENZIONE AREE VERDI - DECORO URBANO TORTORETO ALTO - MUTUO (VEDI CAP. 2895)	0,00	0,00	70.000,00
6.03.01.04.003	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE - MANUTENZIONE PISTA CICLABILE - AREE VERDI - DECORO URBANO TORTORETO LIDO - MUTUO (VEDI CAP. 2896)	0,00	0,00	170.000,00
6.03.01.04.003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE DESTINATO A GUARDIA COSTIERA - MUTUO (VEDI CAP. 2897)	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.776.444,00	980.000,00	1.040.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.01-2.02.01.05.999	SPESE PER NUOVO IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE SALA CONSILIARE	3.500,00	0,00	0,00
01.02-1.03.02.11.006	LITI, ARBITRAGGI E CONSULENZA - RISARCIMENTO DANNI	100.000,00	30.000,00	30.000,00
01.02-1.10.05.04.001	SPESE PER ONERI DERIVANTI DA SENTENZE	18.000,00	5.000,00	5.000,00
01.03-1.09.99.04.001	RIMBORSO PER VERSAMENTI DI ENTRATE NON DOVUTE	1.400,00	1.400,00	0,00
01.04-1.03.02.99.999	SPESE PER GESTIONE RISCOSSIONE ICP - COSAP	44.000,00	44.000,00	20.000,00
01.04-1.03.02.99.999	SPESE ACC. TRIBUTI TARIFF. FORMAZIONE MECCANOGRAFICA DEI RUOLI PER L'ANAGRAFE TRIBUTARIA	6.000,00	6.000,00	1.000,00

01.04-1.03.02.99.999	SPESE PER SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI	12.200,00	12.200,00	2.200,00
01.04-1.03.02.99.999	COMPENSO AI CONCESSIONARI DI RISCOSSIONE DI TRIBUTI ED ENTRATE COMUNALI.	15.000,00	15.000,00	5.000,00
01.04-1.03.02.99.999	SPESE PER RIACCERTAMENTO IMPOSTE COMUNALI E CONCESSIONI	25.000,00	25.000,00	5.000,00
01.04-1.09.02.01.001	SGRAVI E RIMBORSI DI IMPOSTE, TASSE ED ALTRE ENTRATE COMUNALI	5.000,00	5.000,00	1.000,00
01.05-1.03.02.09.004	SPESE DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	3.706,00	3.706,00	500,00
01.05-1.03.02.09.008	SPESE DI PICCOLA MANUTENZIONE EDILE	30.000,00	5.000,00	5.000,00
01.05-1.03.02.11.999	SPESE PER INCARICHI DI CONSULENZA EROSIONE COSTA	10.000,00	0,00	0,00
01.05-1.03.02.99.999	PICCOLI INTERVENTI PER MANUTENZIONE E CERTIFICATI PREVENZIONE INCENDI	5.000,00	5.000,00	500,00
01.05-2.02.01.09.999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE CIVICA - MUTUO (VEDI RIS. 731)	0,00	0,00	200.000,00
01.05-2.02.01.09.999	RECUPERO LOCALI COMUNALI VIA ISONZO - MUTUO (VEDI RI. 849)	200.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE DESTINATO A GUARDIA COSTIERA - MUTUO (VEDI RIS. 897)	0,00	200.000,00	0,00
01.06-1.03.01.02.999	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UFFICIO TECNICO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.06-2.02.03.05.001	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE N. 8	25.000,00	0,00	0,00
01.06-2.02.03.05.001	SPESE GENERALI PER SERVIZI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - INCARICHI TECNICI	10.000,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER CONSULTAZIONI REFERENDARIE (VEDI RIS. 83)	30.000,00	30.000,00	0,00
01.07-1.03.02.99.999	SPESE PER AGGIORNAMENTO NUMERAZIONE CIVICA	19.947,73	0,00	0,00
01.11-1.03.01.02.004	SPESE PER LA FORNITURA DI VESTIARIO AL PERSONALE AVENTE DIRITTO	2.000,00	2.000,00	0,00
01.11-1.03.02.19.001	SPESE PER ACQUISTI PROGRAMMI INFORMATICI E TECNICI	1.500,00	0,00	0,00
01.11-1.03.02.19.001	SPESE PER ACQUISTI PROGRAMMI INFORMATICI E TECNICI	3.000,00	0,00	0,00
01.11-1.03.02.99.999	SPESE PER COLLAUDI, VERIFICHE, INDAGINI, ISPEL, PRATICHE VARIE - SETTORE N. 8	18.441,40	10.000,00	2.000,00
01.11-1.03.02.99.999	SPESE PER COLLAUDI, VERIFICHE, INDAGINI, ISPEL, PRATICHE VARIE	5.000,00	5.000,00	0,00

03.01-1.03.01.02.003	CORREDO, CASERMAGGIO, ETC. AGLI AGENTI COMUNALI	5.240,36	0,00	0,00
03.01-1.03.02.19.006	SPESE PER CONTROLLO DEL TERRITORIO (VIDEOSORVEGLIANZA URBANA)	4.593,72	1.500,00	1.000,00
03.01-1.03.02.99.999	SPESE PER NOTIFICHE DA RIMBORSARE A ENTI VARI	5.249,95	1.500,00	1.500,00
03.01-1.03.02.99.999	GESTIONE SERVIZIO DATA ENTRY SANZIONI C.D.S.	10.000,00	10.000,00	0,00
03.01-1.04.01.01.999	PROGETTO SICUREZZA - TRASFERIMENTI	3.000,00	3.000,00	0,00
03.01-1.09.99.02.001	PROVENTI SANZIONATORI DA RIVERSARE A ENTI VARI	4.000,00	2.000,00	1.000,00
04.02-1.03.02.99.999	BANDO PER CONCORSO DI PROGETTAZIONE POLO SCOLASTICO - COMPENSO COMMISSIONE GIUDICATRICE E COORDINATORE CONCORSO	30.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.03.999	MANUTENZIONE ED ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00	0,00	0,00
05.02-1.03.02.99.999	SPESE PROMOZIONALI ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	10.000,00	5.000,00	2.000,00
06.01-1.03.01.02.009	SPESE PER PROMOZIONI ATTIVITA' SPORTIVE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
06.01-1.03.02.02.005	SPESE PER ORGANIZZAZIONE TAPPA GIRO D'ITALIA 2019	183.000,00	0,00	0,00
06.01-1.03.02.99.999	GIRO D'ITALIA - SPESE PER LA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILI	10.000,00	0,00	0,00
06.01-1.04.03.99.999	SPESE PER PROMOZIONI ATTIVITA' SPORTIVE - TRASFERIMENTI	5.000,00	5.000,00	1.000,00
06.01-2.02.01.09.016	SPESE PER RIGENERAZIONE E SEMINA CAMPI DA CALCIO	10.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	STADIO IN TORTORETO LIDO - ADEGUMENTO NORME SICUREZZA (VEDI RIS. 862)	200.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	BOCCIODROMO - MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO - MUTUO (VEDI RIS. 878)	100.000,00	0,00	0,00
06.02-1.03.02.99.999	SPESE PER LE POLITICHE GIOVANILI	5.000,00	5.000,00	1.000,00
08.01-1.03.02.10.002	SPESE PER CONSULENZE LEGALI - SETTORE URBANISTICA	7.634,40	0,00	0,00
08.01-1.03.02.11.999	PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO - COMPETENZE PROFESSIONALI	39.674,08	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.014	INTERVENTI DI CANALIZZAZIONE ACQUE BIANCHE - MUTUO (VEDI RIS. 867)	0,00	150.000,00	0,00
08.02-2.02.01.09.001	RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA "CASE PARCHEGGIO" - MUTUO (VEDI RIS. 883)	150.000,00	0,00	0,00

09.05-1.03.01.02.999	MANUTENZIONE DI GIARDINI, PARCHI E PASSEGGIATE PUBBLICHE	56.000,00	10.000,00	5.000,00
09.05-1.03.02.09.008	MANUTENZIONE DI GIARDINI, PARCHI E PASSEGGIATE PUBBLICHE	17.000,00	10.000,00	5.000,00
09.05-1.03.02.99.999	SPESE PER SPORTELLLO VERDE	8.000,00	8.000,00	2.000,00
09.05-2.02.01.09.999	PROGETTO "TORTORETO CITTA' GIARDINO"	13.840,00	0,00	0,00
10.05-1.03.01.02.999	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE E PIAZZE COMUNALI	5.000,00	5.000,00	1.000,00
10.05-1.03.01.02.999	SPESE PER LO SGOMBERO DELLA NEVE NELLE VIE PUBBLICHE ACQUISTO SALE.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10.05-1.03.01.02.999	MANUTENZIONE STRADE VICINALI E SPESE PER SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO	13.000,00	5.000,00	5.000,00
10.05-1.03.02.09.001	SPESE MANUTENZIONE AUTOMEZZI VIABILITA'- PRESTAZIONE DI SERVIZI.	7.282,90	6.051,00	2.000,00
10.05-1.03.02.09.008	MANUTENZIONE STRADE VICINALI E SPESE PER SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO	28.967,00	5.000,00	5.000,00
10.05-1.03.02.99.999	SPESE PER EMERGENZA NEVE	6.465,66	4.750,00	1.000,00
10.05-1.03.02.99.999	SPESE PER LO SGOMBERO DELLA NEVE NELLE VIE PUBBLICHE ACQUISTO SALE.	2.000,00	1.000,00	1.000,00
10.05-2.02.01.04.002	MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI E SICUREZZA STRADALE.	3.000,00	3.000,00	1.000,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE PARCHEGGI - MUTUO (VEDI RIS. 745)	0,00	0,00	600.000,00
10.05-2.02.01.09.012	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PARCHEGGI CENTRO STORICO TORTORETO PAESE - MUTUO (VEDI RIS. 811)	0,00	350.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE COMUNALI - MUTUO (VEDI RIS. 817)	300.000,00	250.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE - MANUTENZIONE AREE VERDI - DECORO URBANO TORTORETO ALTO - MUTUO (VEDI RIS. 895)	0,00	0,00	70.000,00
10.05-2.02.01.09.012	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE - MANUTENZIONE PISTA CICLABILE - AREE VERDI - DECORO URBANO TORTORETO LIDO - MUTUO (VEDI RIS. 896)	0,00	0,00	170.000,00
10.05-2.02.03.05.001	REDAZIONE PIANO MOBILITA' SOSTENIBILE	20.000,00	0,00	0,00
12.04-1.03.01.02.001	SPESE SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' - ACQUISTO BENI DI CONSUMO	2.000,00	2.000,00	500,00
12.04-1.03.02.99.999	SPESE SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' - PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.000,00	2.000,00	500,00
12.05-1.03.01.02.011	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (VEDI RIS. 81)	89.241,00	0,00	0,00

16.02-1.03.02.99.999	SPESE PER ATTIVITA' INERENTI IL SERVIZIO AGRICOLTURA	4.500,00	4.500,00	500,00
16.02-1.04.03.99.999	PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA PESCA E VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO - TRASFERIMENTI	1.200,00	1.200,00	500,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		1.964.084,20	1.258.307,00	1.158.200,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Tortoreto non ha rilasciato alcuna garanzia.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

ATO TERAMANO N. 5

L'ATO è un consorzio obbligatorio di funzioni composto di 40 comuni; rientra pertanto nell'ordinamento degli enti locali e segue per tutte le sue attività le norme e le leggi vigenti per Comuni e Province. L'ATO ha i compiti di programmare, affidare in gestione e controllare il "servizio idrico integrato", cioè l'insieme dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi. L'ATO elabora il piano (ventennale) nel quale si prevedono gli obiettivi da raggiungere, gli investimenti da fare e i loro tempi di realizzazione, la struttura del gestore e la sua organizzazione territoriale, la tariffa del servizio e il suo andamento nel periodo di piano.

Una volta elaborato il Piano l'ATO procede alla scelta del gestore, un'unica entità che gestirà il servizio idrico integrato in tutto il territorio. Affidato il servizio l'ATO dovrà controllare che esso venga svolto secondo quanto previsto nel Piano e nella convenzione di affidamento e preoccuparsi di aggiornare il Piano periodicamente.

Comuni associati	Quota	Comuni associati	Quota
Alba Adriatica	4%	Isola del Gran Sasso	2%
Ancarano	2%	Martinsicuro	6%
Basciano	2%	Montorio al Vomano	2%
Bellante	2%	Morro d'Oro	2%
Campoli	2%	Mosciano S. Angelo	2%
Canzano	2%	Nereto	2%
Castel Castagna	2%	Notaresco	2%
Castellalto	2%	Penna S. Andrea	2%
Castelli	2%	Pietracamela	2%
Cellino	2%	Pineto	4%
Cermignano	2%	Rocca S. Maria	2%
Civitella del Tronto	2%	Roseto degli Abruzzi	4%
Colledara	2%	S. Egidio Alla Vibrata	2%
Colonnella	2%	S. Omero	2%
Controguerra	2%	Teramo	10%

Corropoli	2%	Torano Nuovo	2%
Cortino	2%	Torricella Sicura	2%
Crognaleto	2%	Tortoreto	2%
Fano Adriano	2%	Tossicia	2%
Giulianova	4%	Valle Castellana	2%
		TOTALE	100%

ENTE PORTO DI GIULIANOVA

Il Comune di Tortoreto, unitamente ad altri enti locali hanno stabilito di costituire un Consorzio per la classificazione del porto rifugio di Giulianova. Il Consorzio provvede alla gestione delle operazioni, dei servizi e delle strutture portuali su concessione delle Autorità marittima competente, dell'Amministrazione dello Stato, degli Organi della Regione; inoltre provvede, anche con l'utilizzo di finanziamenti e contributi, sia ordinari che straordinari, alla esecuzione di opere per la sistemazione, l'ampliamento, l'ammodernamento e potenziamento del porto, per l'impianto di attrezzature, per la istituzione dei servizi in genere, curandone altresì la relativa manutenzione; esegue opere e gestisce servizi comunque ottenuti in concessione dallo Stato o da altri Enti Pubblici; realizza e gestisce infrastrutture per l'incremento, la lavorazione, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti ittici e dei servizi adeguati alle esigenze degli operatori della pesca e della nautica da diporto.

Soci	Quota
Provincia di Teramo	24,10 %
Regione Abruzzo	24,10 %
Comune di Giulianova	12,06 %
C.C.I.A.A. di Teramo	24,10 %
Comune di Teramo	1,20 %
Consorzio Comuni BIM Tordino Vomano	3,61 %
Consorzio per l'Acquedotto del Ruzzo di Teramo	4,82 %
Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo	2,41 %
Comune di Mosciano S.A.	1,20 %
Comune di Tortoreto	1,20 %
Comune di Alba Adriatica	1,20 %
TOTALE	100,00 %

SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA GAL (GRUPPO AZIONE LOCALE) TERREVERDI TERAMANE.

La Provincia di Teramo, insieme a 21 Comuni, dalla Val Vibrata, al Val Tordino fino al Medio Vomano per una popolazione di territorio rurale di 140.000 abitanti, all'Università di Teramo, Istituto zooprofilattico, Camera di Commercio e a tutte le associazioni di categoria del mondo agricolo, artigianale e turistico hanno sottoscritto un capitale sociale per 150mila euro.

La società ha il compito di avviare una nuova fase di animazione economica, sociale e promozionale, con lo scopo di aiutare, promuovere e valorizzare con fondi comunitari le realtà rurali del mondo di oggi.

Partenariato pubblico:

- Comuni di Alba Adriatica, Ancarano, Bellante, Castellalto, Castilenti, Cellino Attanasio, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Giulianova, Martinsicuro, Morro D'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Nereto, Notaresco, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Silvi, Torano Nuovo, Tortoreto;
- Provincia di Teramo;
- Camera di Commercio di Teramo;

Partenariato privato:

- CNA Teramo, Coldiretti Teramo, Confesercenti Teramo, Consorzio Bonifica Nord Teramo-bacino Tronto, Tordino, Vomano, Consorzio Colline teramane, Copagri Teramo.

Il Comune di Tortoreto ha sottoscritto n. 4 quote per un valore complessivo di € 2.000,00, con una percentuale di partecipazione pari a 1,33%

SOCIETÀ CONSORTILE FLAG COSTA BLU

Data di costituzione: 6 settembre 2016.

Sede legale: Giulianova – Lungomare Spalato – Porto Molo Sud.

Oggetto Sociale: La promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupabilità ed alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere ed interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca ed in altri settori dell'economia marittima.

Capitale sociale al 31.12.2016: € 31.000,00.

Altri soci: Provincia di Teramo, Comune di Alba Adriatica, Comune di Giulianova, Comune di Martinsicuro, Comune di Pineto, Comune di Roseto

degli Abruzzi, Comune di Silvi, Ente Porto di Giulianova, CCIAA di Teramo, IZSAM “G, Caporale”, Università degli Studi di Teramo, Cope srl, AMP Torre di Cerrano, Coldiretti Impresa Pesca, Associazione O.P. Abruzzo Pesca, Cogevo Abruzzo, O.P. Vongole Costa del Teramano, Federpesca, Federcoopescas, C.I.A. Teramo, Confcommercio Teramo, Confesercenti Teramo, CNA Teramo, Ditta Specca Junior, Circolo Nautico Vallonchini, PIS Cea Ambiente Mare srl, Blu Marine Service, Società Nazionale Salvamento TE, DMC Riviera dei Borghi d’Aquaviva srl, DMC Hadriatic, Associazione Scerne Progetto 2000.

Percentuale di partecipazione del Comune di Tortoreto: € 500,00 pari a 0,62%

RUZZO RETI S.P.A.

La Ruzzo Reti S.p.A., gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Teramano n.5 (Ente d'Ambito Territoriale N.5), fornisce acqua ai 40 Comuni facenti parte dell'ATO. L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci da 36 dei 40 comuni serviti del Teramano.

Comuni associati:Alba Adriatica, Ancarano, Basciano, Bellante, Campi, Canzano, Castel Castagna, Castellalto, Castelli, Cellino, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cortino, Crognaleto, Giulianova, Martinsicuro, Montorio al Vomano, Morro d’Oro, Mosciano S. Angelo, Nereto, Notaresco, Penna S. Andrea, Rocca S. Maria, Roseto degli Abruzzi, S. Egidio alla Vibrata, S. Omero, Teramo, Torano Nuovo, Torricella Sicura, **Tortoreto**, Tossicia, Valle Castellana.

Percentuale di partecipazione del Comune di Tortoreto: 2,00 %

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL VIBRATA

Rappresenta le comunità che risiedono nel suo ambito territoriale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, tenendo conto delle loro vocazioni e peculiarità.

Servizi:

- Realizzazione e gestione dello Sportello unico per le attività produttive;
- Promozione e sviluppo P.R.U.S.S.T. (Programmi di Riqualficazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio) a livello d’intero ambito;
- Promozione e sviluppo, a livello d’intero ambito, dei settori: cultura e beni culturali, educazione (civica, stradale, ambientale, artistica, musicale, fisica ecc.), turismo, spettacolo, commercio, industria, artigianato, agricoltura, sport, formazione e aggiornamento professionale;
- Tutela, a livello d’intero ambito, di: pubblica sicurezza (vigilanza notturna ecc.), salute, ambiente, animali, sicurezza stradale;
- Realizzazione e attuazione dei Piani di zona dei servizi sociali;
- Promozione e sviluppo attività sociali, a livello d’intero ambito.

Comuni uniti: Alba Adriatica - Ancarano - Civitella del Tronto - Colonnella - Controguerra - Corropoli - Martinsicuro - Nereto – S. Egidio alla Vibrata – S. Omero - Torano Nuovo – Tortoreto.

9) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.004.527,85
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	3.117.420,05
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	27.312.768,23
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	28.138.805,99
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	2.324.929,67
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	1.160,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	521.534,60
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	1.493.675,07
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	615.885,07
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	877.790,00
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	877.790,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	877.790,00

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata
	0,00
Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata a investimenti
	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto
	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Tortoreto, 09/04/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Fto. Dott.ssa Marina Marchegiani

